

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE ED ALIMENTARI
DIPARTIMENTO REGIONALE AZIENDA REGIONALE FORESTE DEMANIALI

BANDO RISERVATO ALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE
REG. CE 1698/05 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013
MISURA 226 “Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi”

ART. 1

Premessa

Con il Regolamento CE n. 1698 del 20 settembre 2005, l'Unione Europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale prevedendo all'interno dell'Asse 2 un sistema di aiuti per potenziare e migliorare l'ambiente e lo spazio rurale.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 15 di tale Regolamento, l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha predisposto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione n. CE (2008) 735 del 18/02/2008 e con successiva versione modificata approvata dalla Commissione Europea con decisione n. CE (2009) 10542 del 18/12/09.

Il PSR è consultabile nel sito www.psr Sicilia.it.

Con la *Misura 226 “Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi”* il P.S.R. introduce un regime di sostegno per i privati, i comuni e gli enti pubblici volto al a riduzione del rischio idrogeologico, di desertificazione e di incendio, all'incremento della biodiversità e al miglioramento del ciclo globale del carbonio. Tali obiettivi sono perseguiti attraverso investimenti intesi a attivare negli ecosistemi forestali azioni idonee a prevenire calamità naturali ed incendi e a migliorare la funzionalità degli ecosistemi forestali danneggiati da tali eventi.

La misura prevede due tipologie di intervento:

Tipologia A: Azioni preventive di contrasto articolata in due sotto azioni:

- a.1) Protezione delle foreste dagli incendi;
- a.2) Difesa dal dissesto idrogeologico e dai fenomeni di erosione.

Tipologia B: Rimboschimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità.

Gli interventi di cui alla tipologia a.1) sono ammissibili solamente nelle aree individuate a medio ed alto rischio di incendio nel Piano regionale di protezione delle foreste contro gli incendi boschivi.

Gli interventi di cui alla tipologia a.2) sono ammissibili in tutto il territorio regionale ma sarà data precedenza a quelli che ricadono nei bacini montani o parzialmente montani a rischio idrogeologico elevato e/o molto elevato, e a quelli esposti a fenomeni di erosione o a rischio desertificazione, individuati come prioritari nel Piano Forestale Regionale ovvero nei pertinenti documenti programmatori regionali approvati.

Gli interventi di cui alla tipologia B) sono ammissibili in tutto il territorio regionale.

Nell'ambito della medesima domanda possono essere richiesti aiuti per una o ambedue le tipologie di intervento.

Con il presente bando, riservato esclusivamente al Dipartimento Azienda Regionale Foreste Demaniali ed agli Uffici Provinciali del Dipartimento, si attivano entrambe le azioni.

ART. 2

Dotazione finanziaria

Per il finanziamento delle domande di aiuto, inoltrate ai sensi del presente bando, si provvederà con una quota parte delle risorse pubbliche in dotazione alla misura pari ad € 18.000.000,00 così suddivise:

interventi riferibili all'azione A): € 9.000.000,00

interventi riferibili all'azione B). € 9.000.000,00

Detto importo potrà essere suscettibile di eventuali incrementi o diminuzioni in relazione a riassegnazioni e/o rimodulazioni decise dall'Autorità di Gestione o dal responsabile di misura.

ART. 3 **Presentazione delle domande**

La misura è attivata tramite procedura valutativa a “bando aperto” attraverso il meccanismo procedurale c.d. “stop and go”, nell’ambito del quale viene applicato un sistema procedurale suddiviso in sottofasi.

Gli Uffici Provinciali del Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali trasmetteranno al “Servizio V - Programmazione Interventi e Gestione e Programmazione di Risorse extraregionali” i progetti esecutivi degli interventi, scelti nell’ambito del programma triennale delle opere pubbliche entro le date comprese nelle seguenti sottofasi:

Prima sottofase	Dalla data di pubblicazione del bando	Al 10 ottobre 2011
Seconda sottofase	Dal 10 gennaio 2012	Al 10 aprile 2012
Terza sottofase	Dal 10 luglio 2012	Al 10 ottobre 2012

I progetti dovranno essere completi della documentazione prevista al paragrafo 17 delle Disposizioni attuative parte specifica Misura 226 PSR Sicilia 2007/2013 approvate con D.D.G. n. 987 del 20/12/2010 registrato alla Corte dei Conti in data 01/02/2011.

I progetti inviati oltre i termini indicati nel presente bando saranno ritenuti non ricevibili e, pertanto, non soggetti ad ulteriori attività istruttorie.

Il servizio V “Programmazione Interventi e Gestione e Programmazione di Risorse extraregionali”, responsabile dell’istruttoria dei progetti, genererà la domanda di aiuto attraverso il sistema informatico SIAN e rilascerà la domanda telematica in forma cartacea, che sarà sottoscritta dal Dirigente Responsabile della spesa.

Per gli interventi di tipologia B “Rimboschimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità” la documentazione dovrà essere comprensiva di una dichiarazione attestante che l’area d’intervento è stata percorsa dal fuoco in un periodo antecedente di almeno 5 anni, rispetto alla data di presentazione della domanda o, in alternativa, dell’autorizzazione all’esecuzione degli interventi (ai sensi della l.r. 14/2006)

ART. 4 **Criteri di Valutazione, Selezione, Formazione della Graduatoria**

La valutazione e la selezione dei progetti avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall’Amministrazione, ai sensi dell’art. 78 del Regolamento CE n. 1698/2005 ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 10/12/2008 ed ulteriormente declinati dall’Amministrazione con la scheda di autoattribuzione punteggi di cui alle sopra richiamate Disposizioni Attuative parte specifica Misura 226 PSR Sicilia 2007/2013.

Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell’inserimento in graduatoria o che comportino un’alterazione della stessa.

Saranno redatte due graduatorie distinte per l’azione A e per l’Azione B. Qualora la disponibilità finanziaria di una delle due azioni risultasse non interamente utilizzata la dotazione finanziaria residua potrà essere utilizzata per finanziare interventi presentati per l’altra linea d’azione.

ART. 5
Programmazione finanziaria

L'intera dotazione finanziaria di cui all'art. 2 sarà impegnata per la prima sottofase. Le successive sottofasi saranno attivate solo nel caso in cui risulteranno risorse residue o nel caso in cui saranno assegnate ulteriori risorse alla Misura in questione, in relazione alle decisioni dell'Autorità di Gestione del PSR o del Responsabile di Misura.

ART. 6
Disposizioni Finali

Per quanto non previsto si farà riferimento alle “Disposizioni Attuative parte specifica Misura 226 “Ricostituzione del potenziale forestale e introduzione interventi preventivi” approvate con D.D.G. N° 987 del 20/12/2010, alle “Disposizioni attuative e procedurali misure ad investimento – parte generale” emanate dall'Autorità di Gestione e approvate con D.D.G. n. 1089 del 06/05/2011, al “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni” per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013 approvate con D.D.G. n. 2763 del 16/12/2008 e s.m.i., al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione n. CE (2008) 735 del 18/02/2008, e con successiva versione modificata approvata dalla Commissione Europea con decisione n. CE (2009) 10542 del 18/12/09 nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Tali documenti, oltre ad essere pubblicati sulla GURS sono consultabili sui siti istituzionali:

www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Azforeste

L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni.

IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Salvatore GIGLIONE
fto